



FANZINE UFFICIALE BRIGATE ROSSONERE

Ciao Dix !

Il 17 gennaio 1998 muore Daniele Mognoni, conosciuto da tutti col soprannome di Dix.

Negli anni ottanta e novanta è stato uno dei punti di riferimento per il nostro gruppo, un grande amico, un vero ultras.

O, come lo chiamiamo noi, un "cuore ribelle" che ha preso un posto speciale nei nostri cuori. Nel nostro calendario, il mese di gennaio è dedicato a lui.

Dix è e sarà sempre con noi!

Ciao Dix!

You'll never walk alone.

DIARIO DI VIAGGIO

- **Trasferta di Palermo**

A distanza di un mese e mezzo dalla trasferta di Palermo per la Coppa Italia, ritorniamo in terra sicula per la penultima gara del girone di andata.

Se in quella occasione l'organizzazione del viaggio si era rivelata relativamente semplice, stavolta la situazione è decisamente complicata. I mezzi di trasporto su cui pensavamo di fare affidamento, infatti, ci...lasciano a piedi: impossibile trovare voli di andata e ritorno in pochi giorni e il viaggio in nave è ancora più problematico. Complice anche la data - 9 gennaio - quando molti rientrano dalle ferie natalizie. Perciò, scartate queste

due possibilità, non ci rimane che il treno, alternativa valida al massacrante pullman...

Come Brigate ritiriamo 300 biglietti, la maggior parte dei quali sono andati ai ragazzi della nostra Sezione di Sicilia. Costo finale della trasferta (viaggio + biglietto stadio): 60 euro. Partiamo da Stazione Centrale verso le otto di sabato sera e il viaggio di andata è regolare e senza alcun imprevisto. Arriviamo a Palermo che sono le quattro del pomeriggio di domenica.

Con gli ultras rosanero non c'è alcun problema (anzi, si è instaurato un bel rapporto di rispetto reciproco), così andiamo allo stadio e ci collochiamo nel nostro settore. Come previsto il "Barbera" è caldissimo e, a sorpresa, lo sono anche i tifosi avversari. Per tutta la gara, infatti, oltre a qualche coro (chi non salta è rossonero), siamo stati continuamente bersagliati da sputi, bottigliette piene d'acqua (?), monetine, ecc...provenienti dai tifosi avversari posizionati al secondo anello, proprio sopra di noi. La cosa ci ha dato molto fastidio, ma non ci ha meravigliato più di tanto visto che, come già successo in altri stadi del sud (a Salerno, per esempio), se gli ultras avversari si sono dimostrati corretti e assolutamente rispettosi nei nostri confronti, altrettanto non si può dire del resto dello stadio, occupato da migliaia di stupidi.

Ci teniamo a ribadire il fatto che la curva avversaria ha preso le distanze da quanto accaduto, scusandosi con noi e condannando i cosiddetti "tifosi" normali, quelli che l'opinione pubblica chiama "gente civile"

Per quanto ci riguarda, massimo rispetto verso gli ultras rosanero.

Il viaggio di rientro si rivelerà una vera e propria odissea. Partiamo da Palermo alle 7 e 45 e contiamo di arrivare a Roma per le 19.30, dove avremmo preso la coincidenza del "pendolino" alla volta di Milano. Ma i ritardi non...tardano: ci scaricano a Roma alle otto e trenta passate, quando il treno è già partito. Stanchi e piuttosto arrabbiati, ci mettono a disposizione un'altra linea che però...si fermerà a Bologna!!! Non essendoci alternative, partiamo per Bologna e nel frattempo mobilitiamo due pullman da Milano affinché vengano a prenderci in stazione. Arriviamo nella città emiliana alle 23.50 di lunedì e aspettiamo per oltre un'ora l'arrivo dei pullman. Alle 3 e 30 martedì mattina, Milano, ci appare quasi un miraggio!!!

Flash dalla Coppa Italia...

Nella gara di Coppa Italia disputata mercoledì, non c'è stato alcun problema con i tifosi avversari (né con gli ultras, né con i tifosi che domenica scorsa hanno dimostrato il loro "valore umano"...). Come detto, uno dei capi della loro curva si è scusato con noi, e la sud si è dimostrata coerente e fedele alla mentalità ultras che ci ha sempre contraddistinto. Perché siamo una curva di uomini, non di fantocci...

VITA DI GRUPPO

In occasione di Milan-Lecce, sono stati raccolti fondi a favore delle popolazioni colpite dal maremoto nel sud-est asiatico. L'iniziativa, a cui hanno aderito una ventina di tifoserie in tutta Italia, ci sembrava un gesto doveroso di civiltà e solidarietà nei confronti di migliaia di persone colpite da questa immane catastrofe. Per quanto riguarda la curva sud, i gruppi che hanno aderito alla raccolta sono stati: Brigate, Commandos, Panthers, Alternativa e gli altri gruppi satellite. Complessivamente, tra le vostre offerte e il nostro contributo di cassa, abbiamo raccolto ben 4.000 euro (lo sapevamo che la sud ha un grande cuore!!!). Assieme a tutte le offerte delle altre curve, verranno girati ai Supporters dell'Atalanta incaricati della raccolta e verranno poi versati all' ASSOCIAZIONE SUD-EST ASIATICO con la causale "SAVE THE CHILDREN".

DAL MONDO ULTRAS...

Tratto dalla rivista Diritto e Opinioni - organo Ufficiale dell'Associazione Italiana Giovani Avvocati.

"...In Italia vengono tutelate e garantite le più svariate libertà, da quella sessuale a quella religiosa, alla libertà di bere e fumare. Ogni fine settimana migliaia di giovani affollano le discoteche, si drogano, si ubriacano, si azzuffano, si accoltellano, sfrecciano in auto, hanno insomma la massima licenza di poter fare, senza che si sia mai parlato di chiudere le discoteche. Ai tifosi di calcio si è cercato di impedire non solo di fare qualcosa che possa alterare l'ordine pubblico che uno Stato di Diritto deve garantire, ma si è cercato di impedire addirittura di parlare o scrivere. Che significa che "...saranno puniti cori o grida che inneggiano alla discriminazione razziale o territoriale (???)"? Significa che non si può gridare qualcosa di offensivo a chi è seduto nella curva opposta e a chi provenendo da una vicina città, è cresciuto nel culto di antichi campanilismi. Durante l'estate scorsa i fini giuristi che siedono in Parlamento, erano riusciti ad inventarsi addirittura l'arresto in flagranza differita di 36/48 ore! In questi anni si sono consumate palesi ingiustizie a danni di singoli tifosi, spesso estranei a qualunque episodio di violenza. Ed è proprio la violenza (fisica non verbale) a dover rappresentare il vero discriminante, tra un comportamento legittimo ed uno punibile. È auspicabile, quindi, una profonda modifica di tutte le norme che regolano il tifo organizzato, ripristinando finalmente un minimo di legalità costituzionale, garantendo sempre, comunque e prioritariamente la libertà di espressione di tutti i cittadini, garantendo che gli ultras vengano giudiziariamente trattati come cittadini innocenti, e non come bestie marchiate dal solo fatto di essere tifosi. I tifosi sono molto più maturi e consapevoli dei propri diritti, e continuano a rappresentare ogni domenica l'unica parte sana di questo calcio, essendo gli unici che agiscono di tasca propria e mossi solo da una incrollabile passione per i propri colori ed amore per la propria città.

A queste decine di migliaia di tifosi, i giovani avvocati saranno sempre vicini, per tutelare quella libertà minima che oggi viene garantita ad ogni categoria, affinché possano ancora ribadire nel genuino calore di una curva il proprio odio eterno al calcio

moderno.

Avv. Livio Apicella

IN CALENDARIO

Domenica prossima alle ore 15 giocheremo a Livorno. Andremo in treno e chi intende venire può segnarsi anche oggi in transenna. E' fastidioso ripetersi ma, come al solito, raccomandiamo a tutti la massima attenzione ad ogni trasferta e vi invitiamo a tenere sempre gli occhi aperti.

Per orari e dettagli sulla trasferta, presentatevi giovedì in riunione o consultate il nostro sito internet.

Continuano le prenotazioni per la trasferta di Manchester. Chi fosse interessato a venire deve segnarsi in riunione e lasciare un acconto per prenotarsi il volo e il biglietto stadio.